



# COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36

**Oggetto:** Piano di Recupero denominato "ALLOA CASALE" ubicato in Frazione Madonna del Pilone n. 32, presentato dai signori ALLOA CASALE Giuseppe e MILANESIO Catterina - Adozione preliminare - Provvedimenti.

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove**, del mese di **marzo**, alle ore **14** e minuti **30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome          | Carica    | Pr. | As. |
|-------------------------|-----------|-----|-----|
| PARODI Cav. Antonio     | Sindaco   | X   |     |
| LEONE Marco             | Assessore | X   |     |
| SANNAZZARO Davide       | Assessore | X   |     |
| BERTOLA Federico        | Assessore | X   |     |
| TESTA Giovanni Battista | Assessore | X   |     |
| Totale                  |           | 5   |     |

Assiste quale Segretario Comunale **SALVATICO Dott. Fabrizio**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PARODI Cav. Antonio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 17 settembre 2013 (Prot. n. 8738) è stato presentato a quest'Amministrazione Comunale un progetto di Piano di Recupero (ai sensi della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.) in Frazione Madonna del Pilone n. 32 (immobili censiti al Catasto Terreni di questo Comune al Foglio 59, mappali n. 322 e 1124), ricadente nel vigente P.R.G.C. all'interno di un'area classificata come "Aziende agricole esistenti in zona impropria" (articolo 25 delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C.) in zona "R4MP-Aree di recente impianto" (articolo 14 - paragrafo I - delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C.), da parte dei Signori ALLOA CASALE Giuseppe e MILANESIO Caterina (in qualità di proprietario ed usufruttuaria, ivi residenti);
- I disposti normativi del sopra richiamato art. 25 delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C. prevedono in particolare che il mutamento di destinazione d'uso dei fabbricati ricadenti nelle "Aziende agricole esistenti in zone improprie" debba avvenire a mezzo di Strumento Urbanistico Esecutivo-S.U.E. esteso all'intera superficie del nucleo aziendale e che lo stesso potrà essere a favore delle destinazioni ammesse nella zona in cui ricade;
- Il suddetto Piano di Recupero è stato redatto, secondo le disposizioni della Legge Regionale Urbanistica n. 56/1977 e s.m.i., dal progettista Architetto Raffaella CARITA', iscritta all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo al n. 1624, con studio in Via Roma 116 a Cavallermaggiore (CN) - Cod. Fisc.: CRTRFL75E60I470K e partita Iva: 03477550044 - ed è costituito dai seguenti elaborati:
  - ALLEGATO 1-Tavola 01: *Planimetrie*;
  - ALLEGATO 2-Tavola 02/A: *Piante*;
  - ALLEGATO 2-Tavola 02/B: *Sezioni e Prospetti*;
  - ALLEGATO 3-Tavola 03/A: *Piante*;
  - ALLEGATO 3-Tavola 03/B: *Sezioni e Prospetti*;
  - ALLEGATO 4: *Documentazione fotografica*;
  - *Norme tecniche di attuazione*;
  - *Schema di convenzione*;
  - *Relazione tecnico illustrativa*;
  - *Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS*;
- In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 43 - comma 2 - e 40 - comma 7 - della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., sono state espletate le procedure in materia per la verifica di assoggettabilità alla VAS-Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Recupero in oggetto e conseguentemente il Responsabile dell'Organo Tecnico del Comune di Savigliano Arch. Fabrizio Macagno (individuato da questo Comune, con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 63/2014, quale autorità preposta alla V.A.S. ai sensi dei disposti di cui alla L.R. n. 40/98 e della D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008) ha redatto il provvedimento conclusivo di verifica ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 40/98 e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. datato 10 dicembre 2014 (Allegato "B"), con il quale ha ritenuto che il Piano di Recupero in oggetto non debba essere assoggettato alla valutazione ai sensi dell'art. 12 della soprarichiamata L.R. n. 40/98 (provvedimento recepito da quest'Amministrazione Comunale con determinazione n. 2 dell' 8 gennaio 2015);
- il Progetto di Piano di Recupero è stato esaminato dalla Commissione Consultiva Urbanistica con parere "favorevole condizionato" in data 25 novembre 2013;
- il Progetto di Piano di Recupero è stato esaminato dalla Commissione Edilizia Comunale con parere "favorevole condizionato" in data 29 gennaio 2014;

Vista la nuova documentazione integrata/modificata pervenuta al Prot. n. 1923 del 2 marzo 2015;



Esaminati i seguenti elaborati costituenti il Piano di Recupero ed oggetto di adozione con il presente deliberato:

- a firma del progettista Architetto Raffaella CARITA', con studio in Via Roma 116 a Cavallermaggiore (CN):
    - ALLEGATO 1-Tavola 01: *Planimetrie*;
    - ALLEGATO 2-Tavola 02/A: *Piante*;
    - ALLEGATO 2-Tavola 02/B: *Sezioni e Prospetti*;
    - ALLEGATO 3-Tavola 03/A: *Piante*;
    - ALLEGATO 3-Tavola 03/B: *Sezioni e Prospetti*;
    - ALLEGATO 4: *Documentazione fotografica*;
    - *Norme tecniche di attuazione*;
    - *Schema di convenzione*;
    - *Relazione tecnico illustrativa*;
    - *Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS*;
  - a firma del Tecnico competente in acustica P.i. Fabrizio OMENTO, con studio in Via Torino 76 a Savigliano (CN):
    - *Valutazione previsionale di impatto acustico-Valutazione di clima acustico*;
  - a firma del geologo Dott. Francesco PANERO, con studio in Via C.Pavese 18 a Monasterolo di Savigliano (CN):
    - *Relazione geologico-tecnica*;
- conservati in originale agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale-Servizio Urbanistica;

Visto che la su citata proposta di S.U.E. è conforme alle prescrizioni del P.R.G.C. e ritenuto che il Piano di Recupero possa quindi essere adottato;

Preso atto che il Piano di Recupero in oggetto non comprende immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal Piano Regolatore Comunale Generale a norma dei punti 1) e 2) del primo comma dell'art. 24 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., ovvero immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

Atteso che il Piano di Recupero reca precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive la cui definizione è finalizzata a consentire gli interventi di cui all'art. 22 comma 3 punto b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 105-15567 in data 4 giugno 1992 e successive modifiche e varianti;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Osservata la competenza della Giunta Comunale a norma degli artt. 40 e seguenti della L.R. n. 56/77 e s.m.i. nonché dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Assunto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica, come da prospetto, allegato A;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi a sensi di legge;



## DELIBERA

- 1) Di adottare, ai sensi dei disposti della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il Piano di Recupero denominato "ALLOA CASALE", ubicato in Frazione Madonna del Pilone n. 32 (immobili censiti al Catasto Terreni di questo Comune al Foglio 59, mappali n. 322 e 1124), ricadente nel vigente P.R.G.C. all'interno di un'area classificata come "Aziende agricole esistenti in zona impropria" (articolo 25 delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C.) in zona "R4MP-Aree di recente impianto" (articolo 14 – paragrafo I – delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C.), presentato dai Signori ALLOA CASALE Giuseppe e MILANESIO Catterina (in qualità di proprietario ed usufruttuaria, ivi residenti); predisposto dall'Architetto CARITA' Raffaella di Cavallermaggiore e composto dai seguenti elaborati:
  - a firma del progettista Architetto Raffaella CARITA', con studio in Via Roma 116 a Cavallermaggiore (CN):
    - ALLEGATO 1-Tavola 01: *Planimetrie*;
    - ALLEGATO 2-Tavola 02/A: *Piante*;
    - ALLEGATO 2-Tavola 02/B: *Sezioni e Prospetti*;
    - ALLEGATO 3-Tavola 03/A: *Piante*;
    - ALLEGATO 3-Tavola 03/B: *Sezioni e Prospetti*;
    - ALLEGATO 4: *Documentazione fotografica*;
    - *Norme tecniche di attuazione*;
    - *Schema di convenzione*;
    - *Relazione tecnico illustrativa*;
    - *Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS*;
  - a firma del Tecnico competente in acustica P.i. Fabrizio OMENTO, con studio in Via Torino 76 a Savigliano (CN):
    - *Valutazione previsionale di impatto acustico-Valutazione di clima acustico*;
  - a firma del geologo Dott. Francesco PANERO, con studio in Via C.Pavese 18 a Monasterolo di Savigliano (CN):
    - *Relazione geologico-tecnica*;conservati in originale agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale-Servizio Urbanistica.
- 2) Di dare atto che, a seguito dell'espletamento delle procedure in materia per la verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano di Recupero, il Responsabile dell'Organo Tecnico del Comune di Savigliano Arch. Fabrizio Macagno (individuato da questo Comune, con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 63/2014, quale autorità preposta alla V.A.S. ai sensi dei disposti di cui alla L.R. n. 40/98 e della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008) ha redatto il provvedimento conclusivo di verifica ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 40/98 e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. datato 10.12.2014 (Allegato "B"), con il quale ha ritenuto che il Piano di Recupero in oggetto non debba essere assoggettato alla valutazione ai sensi dell'art. 12 della soprarichiamata L.R. n. 40/98 (provvedimento recepito da quest'Amministrazione Comunale con determinazione n. 2 dell'8 gennaio 2015).
- 3) Di dare atto che il Piano di Recupero in oggetto non comprende immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal Piano Regolatore Comunale Generale a norma dei punti 1) e 2) del primo comma dell'art. 24 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., ovvero immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.
- 4) Di dichiarare, per il presente piano attuativo, la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, tali da consentire l'applicazione dell'art. 22 comma 3 punto b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.





## COMUNE di CAVALLERMAGGIORE

(Provincia di CUNEO)

Via Roma n. 104 telefono 0172/38.10.55 telefax 0172/38.26.38

e-mail [segreteria@comune.cavallermaggiore.cn.it](mailto:segreteria@comune.cavallermaggiore.cn.it) / [protocollocavallermaggiore@actaliscertymail.it](mailto:protocollocavallermaggiore@actaliscertymail.it)

ALLEGATO "A" alla D.G.C. n. 36 del 9 MAR. 2015

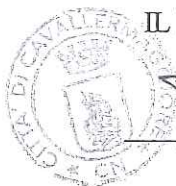
**OGGETTO:** *Piano di Recupero denominato "ALLOA CASALE" ubicato in Frazione Madonna del Pilone n. 32, presentato dai signori ALLOA CASALE Giuseppe e MILANESIO Catterina - Adozione preliminare - Provvedimenti.*

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, così **FAVOREVOLE**

Li,

9 MAR. 2015



IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO  
SETTORE URBANISTICA

(Mauro BONINO)

*Mauro Bonino*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



11/B"  
Allegato alla delibera C.C.  
n. 36 del 9 marzo 2014

## CITTÀ di CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

**Oggetto:** Comune di Cavallermaggiore (CN) – Piano di Recupero Frazione Madonna del Pilone, – VERIFICA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. N. 40/1998 E DELL'ARTICOLO 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.

Il sottoscritto Arch. Fabrizio MACAGNO, in qualità di Responsabile dell'Organo Tecnico del Comune di Cavallermaggiore incaricato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 9 giugno 2014, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/1998 con compiti di verifica preventiva circa l'assoggettabilità dei piani regolatori e loro varianti e di Piani Particolareggiati e PEC alla valutazione ambientale,

### PREMESSO

- che in data 17 settembre 2013 protocollo n. 8738, i Signori Alloa Casale Giuseppe e Milanesio Catterina hanno presentato istanza relativa al Piano di Recupero di libera iniziativa (ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 56 del 1977 e s.m.i.) sito in Frazione Madonna del Pilone n. 32;
- che sono stati individuati i soggetti ambientali interessati ad esprimere il Parere Ambientale in merito al progetto di Piano di Recupero ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 40/1998:
  - ARPA Piemonte, sezione di Cuneo;
  - Provincia di Cuneo, Assessorato all'Ambiente;
  - ASL CN 1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- che con lettera datata 13 agosto 2014 prot. 7607 X 10 l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Comunale ha provveduto ad inoltrare ai Soggetti interessati in materia ambientale il materiale su supporto informatico al fine di ottenere i relativi Pareri Ambientali propedeutici alla decisione in merito all'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica del progetto in esame;
- che entro i termini stabiliti dalla normativa vigente sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sopra citati:





- Provincia di Cuneo: nota protocollo Comune n. 8453 del 11/09/2014;
- ASL CN1: nota protocollo Comune n. 8503 del 15/09/2014;
- ARPA Piemonte sezione di Cuneo: nota protocollo Comune 8634 del 17/09/2014;

#### CONSIDERATO

- che i soggetti competenti in materia ambientale interpellati - ARPA Piemonte, ASL CN1 e Provincia di Cuneo - hanno ritenuto all'unanimità che il Progetto di Piano di Recupero in oggetto NON DEBBA ESSERE ASSOGGETTATO alla procedura di VAS;
- che le modifiche introdotte dal progetto di PdR proposto non avranno influenze ambientali sotto il profilo quantitativo e che l'aspetto qualitativo sarà minimamente interessato;
- che gli interventi in progetto non saranno in grado di generare delle ricadute degne di essere approfondite in sede di valutazione sui principi di sostenibilità e di impatto ambientale;

#### RITIENE

che il Progetto di Piano di Recupero localizzato in Frazione Madonna del Pilone del Comune di Cavallermaggiore **NON DEBBA ESSERE ASSOGGETTATO** alla valutazione ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 40/1998 in quanto:

- il Progetto di Piano di Recupero non sarà in grado di determinare interferenze con aree o paesaggi dirette o indirette su aree con particolari caratteristiche naturali o sul patrimonio ambientale locale;
- i soggetti competenti in materia ambientale interpellati - ARPA Piemonte, ASL CN1 e Provincia di Cuneo - hanno ritenuto all'unanimità che il Progetto in esame non debba essere assoggettato alla procedura di VAS in quanto risulta inutile approfondire la valutazione vista l'assenza di criticità ambientali rilevanti;

È consigliabile per il Comune di Cavallermaggiore, in previsione di prossimi interventi, individuare adeguate aree sul territorio comunale sulle quali poter mettere in atto un recupero naturale attraverso compensazioni ecologiche atte a bilanciare il consumo di suolo futuro in modo perequativo e cumulativo con le previsioni urbanistiche, sia per varianti al PRGC sia per singoli PEC o Piani di Recupero.

Cavallermaggiore, 10 dicembre 2014

Il Responsabile dell'Organo Tecnico

Arch. Fabrizio MACAGNO

*Fabrizio Macagno*





- 
- 5) Di dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale-Servizio Urbanistica di espletare le formalità relative alla pubblicazione della proposta di piano, così come previste dalla Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.

*Ad unanimità di voti favorevoli, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.LGS 18 agosto 2000, n. 267*





Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
( PARODI Cay. Antonio )

L'ASSESSORE  
(LEONE Marco)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(SALVATICO Dott. Fabrizio)

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè

dal 11/03/2015 al 26/03/2015,

ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, 11/03/2015

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☒ in data 9/03/2015 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- ☐ in data \_\_\_\_\_ , per la decorrenza dei termini di cui  
all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE  
(Provincia di Cuneo)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
ESISTENTE AGLI ATTI

LI, 26 MAG. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

*Ferrino*